ATTUALITÀ

“Esprimere il sé attraverso l’arte”: performance conclusiva del progetto curriculare Dipartimento BES – ITI E. Medi, San Giorgio a Cremano

di **Redazione** · 27 maggio 2025, 17:30

“L’arte non ha barriere”: con questo messaggio di valorizzazione della diversità, è andata in scena la **performance conclusiva del progetto curriculare Dipartimento BES dell’ITI E. Medi di San Giorgio a Cremano, dal titolo “Esprimere il sé attraverso l’arte”**, presso la Fonderia Righetti – Villa Bruno, San Giorgio a Cremano, a cui hanno partecipato gli alunni delle classi 1Li, 1Ab, 2Ag, 2Bg, 2Cg, 3Di, 3Ei, 4Bi, 4Ci, 4Ag, 5Bi, 5Di. Curata dagli **esperti Costantino Punzo e Francesco Rivieccio**, la performance teatrale: **“Pulcinella e il lupo**“, rivisitazione della fiaba sinfonica: “Pierino e il lupo”, di Sergei Prokofiev, ha incantato la platea, in cui erano presenti, tra gli altri, il sindaco di San Giorgio a Cremano, **Giorgio Zinno**; il vicesindaco, **Pietro De Martino**; il presidente del Consiglio comunale, Michele **Carbone;** l’assessore alle Politiche sociali, Scuola ed Innovazione, **Giuseppe Giordano**, che sono intervenuti in apertura dell’evento per i saluti istituzionali, insieme al vicepreside della scuola, **Antonio Di Maria**, sottolineando l’importanza di questo tipo di iniziative.

Un grande lavoro di squadra, che adoperando un linguaggio universale, ed il tutoraggio tra pari, ha promosso il valore dell’inclusione e l’apprendimento di nuove competenze.

Libero spazio è stato dato all’immaginazione e alla creatività, per visualizzare luoghi e personaggi, con una scenografia interamente realizzata dai diretti protagonisti: Maschere di cartapesta, bosco artificiale, oggetti di scena, prodotti nell’arco dei mesi di lavoro e di studio, ai quali è stato dato riscontro con un omaggio speciale ed un attestato di partecipazione.

La scelta di ispirarsi alla classica fiaba sinfonica, ha permesso anche agli alunni con disabilità, nelle vesti di attori non professionisti, di avvicinarsi ad un potente strumento di comunicazione,

quale il teatro, in modo semplice, sperimentando il potere terapeutico della immedesimazione nei personaggi e le emozioni che ne derivano. La disabilità così non conosce più limiti fisici e cognitivi, perché essa stessa diviene valore aggiunto. Come diceva Eduardo de Filippo: “Il teatro non è altro che il disperato sforzo dell’uomo di dare un senso alla vita”.

Questo spettacolo ne è la dimostrazione.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/05/27/esprimere-il-se-attraverso-larte-performance-conclusiva-del-progetto-curriculare-dipartimento-bes-iti-e-medi-san-giorgio-a-cremano/

© 2026 Istituzioni24